

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 1 / 13		IT
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Codice:	190340			
Denominazione	ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE			
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo	Additivo carburante			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	
Additivo carburante	✓	✓	✓	
Usi Sconsigliati				
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati				
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale	RHUTTEN SRL			
Indirizzo	Zona Ind.le via Martiri di Montalto 19			
Località e Stato	62020	Caldarola	(MC)	
		Italia		
	tel.	0733/903657		
	fax	0733/906180		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@rhutten.com			
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:				
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.		
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.		
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.		
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 2 / 13	IT
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE			
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>			
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
Avvertenze:	Pericolo		
Indicazioni di pericolo:			
H332	Nocivo se inalato.		
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
Consigli di prudenza:			
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.		
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.		
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.		
P331	NON provocare il vomito.		
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.		
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.		
Contiene:	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici 2-etilesan-1-olo 2-etilesil nitrato		
2.3. Altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti			
3.2. Miscele			
Contiene:			
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici			
INDEX	30 ≤ x < 50	Asp. Tox. 1 H304, EUH066	
CE	926-141-6		
CAS			
Reg. REACH	01-2119456620-43		
2-etilesan-1-olo			
INDEX	30 ≤ x < 50	Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412	
CE	203-234-3	STA Inalazione vapori: 11 mg/l	
CAS	104-76-7		
Reg. REACH	01-2119487289-20-xxxx		
EPY 11.8.0 - SDS 1004.14			

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 3 / 13	IT
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
2-etilesil nitrato INDEX		10 ≤ x < 25	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH044, EUH066 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE		248-363-6	
CAS		27247-96-7	
Reg. REACH		01-2119539586-27-XXXX	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.			
<u>Protezione dei soccorritori</u>			
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme			

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

RHUTTEN SRL

190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE

Revisione n.1

Data revisione 10/09/2024

Nuova emissione

Stampata il 03/10/2024

Pagina n. 5 / 13

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

... / >>

2-etilesil nitrato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0008	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,47	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,047	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0935	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				0,025 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,087 mg/m3				0,35 mg/m3
Dermica				0,52 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale		NPI		NPI				
Inalazione	NPI	NPI	NEA	NPI	NPI	NEA	NPI	NPI
Dermica	NPI	NPI	LOW	NEA	NPI	NPI	LOW	NPI

2-etilesan-1-olo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0278	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,272	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0272	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,171	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0171	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0382	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				1,1 mg/kg bw/d				
Inalazione				2,3 mg/m3				12,8 mg/m3
Dermica				11,4 mg/kg bw/d				23 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 6 / 13		IT																																																												
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE																																																																
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>																																																																
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.																																																																
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																																																
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali																																																																
<table><tr><th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr><tr><td>Stato Fisico</td><td>liquido</td><td></td></tr><tr><td>Colore</td><td>giallo paglierino</td><td></td></tr><tr><td>Odore</td><td>caratteristico</td><td></td></tr><tr><td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Infiammabilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>> 60 °C</td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>pH</td><td>5</td><td></td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>0,853 mg/l</td><td></td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td></tr></table>					Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	liquido		Colore	giallo paglierino		Odore	caratteristico		Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		Punto di ebollizione iniziale	non disponibile		Infiammabilità	non disponibile		Limite inferiore esplosività	non disponibile		Limite superiore esplosività	non disponibile		Punto di infiammabilità	> 60 °C		Temperatura di autoaccensione	non disponibile		Temperatura di decomposizione	non disponibile		pH	5		Viscosità cinematica	non disponibile		Solubilità	non disponibile		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile		Tensione di vapore	non disponibile		Densità e/o Densità relativa	0,853 mg/l		Densità di vapore relativa	non disponibile		Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
Proprietà	Valore	Informazioni																																																														
Stato Fisico	liquido																																																															
Colore	giallo paglierino																																																															
Odore	caratteristico																																																															
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile																																																															
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile																																																															
Infiammabilità	non disponibile																																																															
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																															
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																															
Punto di infiammabilità	> 60 °C																																																															
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																																																															
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																															
pH	5																																																															
Viscosità cinematica	non disponibile																																																															
Solubilità	non disponibile																																																															
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile																																																															
Tensione di vapore	non disponibile																																																															
Densità e/o Densità relativa	0,853 mg/l																																																															
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																															
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																															
9.2. Altre informazioni																																																																
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																																																																
Informazioni non disponibili																																																																
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																																																																
VOC (Direttiva 2010/75/UE) 94,20 % - 803,53 g/litro																																																																
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																																																																
10.1. Reattività																																																																
Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.																																																																
10.2. Stabilità chimica																																																																
Vedere paragrafo precedente.																																																																
		EPY 11.8.0 - SDS 1004.14																																																														

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 7 / 13	IT
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
Vedi paragrafo 10.1.			
10.4. Condizioni da evitare			
Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata. Evitare urti violenti.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti interattivi</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>			
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:		> 5 mg/l	
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		> 20 mg/l	
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg	
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg	
2-etilesil nitrato			
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LD50 (Orale):		> 9600 mg/kg	
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 5,65 mg/l/4h Aerosol	
STA (Inalazione nebbie/polveri):		1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici			
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg Coniglio	
LD50 (Orale):		> 5000 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione vapori):		> 4951 mg/l/4h	
2-etilesan-1-olo			
LD50 (Orale):		2047 mg/kg	
LC50 (Inalazione vapori):		> 0,89 mg/l/4h	
STA (Inalazione vapori):		11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

RHUTTEN SRL		Revisione n.1 Data revisione 10/09/2024 Nuova emissione Stampata il 03/10/2024 Pagina n. 8 / 13	IT
190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA			
Provoca irritazione cutanea			
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE			
Provoca grave irritazione oculare			
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
CANCEROGENICITÀ			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA			
Può irritare le vie respiratorie			
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE			
Tossico per aspirazione			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
2-etilesil nitrato			
LC50 - Pesci		2 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei		0,83 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		2,53 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		2,22 mg/l	
2-etilesan-1-olo			
LC50 - Pesci		17,1 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei		39 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		21 mg/l/72h	
12.2. Persistenza e degradabilità			
Informazioni non disponibili			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Informazioni non disponibili			

 EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9



IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9



IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

RHUTTEN SRL

190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE

Revisione n.1

Data revisione 10/09/2024

Nuova emissione

Stampata il 03/10/2024

Pagina n. 11 / 13

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4

Asp. Tox. 1

Eye Irrit. 2

Skin Irrit. 2

STOT SE 3

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

Aquatic Chronic 2

Aquatic Chronic 3

H302

H312

H332

H304

H319

H315

H335

H400

H410

H411

H412

EUH044

EUH066

Tossicità acuta, categoria 4

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Irritazione oculare, categoria 2

Irritazione cutanea, categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

Nocivo se ingerito.

Nocivo per contatto con la pelle.

Nocivo se inalato.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può irritare le vie respiratorie.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

- LD50: Dose letale 50%

- OEL: Livello di esposizione occupazionale

- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PMT: Persistente, mobile e tossico

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

- TLV: Valore limite di soglia

- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

- TWA: Limite di esposizione medio pesato

EPY 11.8.0 - SDS 1004.14

190340 - ADDITIVO DIESEL MULTIFUNZIONE**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

Acute Tox: applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: applicazione della formula dell'addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Resp Sens 1A/1B/1 H334 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Muta. 1A/1B, 2 H340 - H341: tabella 3.5.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.
Carc 1A/1B, 2 H350 - H351: tabella 3.6.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.
Repr 1A/1B, 2 H360 - H361: tabella 3.7.2 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.
STOT SE 1, 2 H370 - 371: applicazione dei metodi di calcolo - tabella 3.8.3 dell'All. I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
STOT SE 3 H336: cap. 3.8.3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
STOT RE 1, 2 H372 - H373: tabella 3.9.4 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.
Asp Tox 1 H304: applicazione dei criteri 3.10 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:
tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.